Montelupo Informa
Terza edizione 1996

Indice:

-pag. 1…….Copertina;
-pag. 2…….”Lavori: vengono sistemati altri tratti della Pesa” “Varchi possibili: l’arte attraverso i luoghi del vissuto urbano” “Arte cultura e folklore dell’Africa Sub-sahariana in mostra a Montelupo” “Orari estivi dei servizi commerciali e distributori”;
-pag. 3…….”Anche a Montelupo si fa sentire il problema dei piccioni urbanizzati” “L’arte del riciclaggio della plastica” “Brevi”;
-pag. 4-5…….”La festa popolare diviene un evento di cultura ed arte per la comunità” “Gli spazi della festa” “Il programma della festa”;
-pag. 6…….”I gruppi consiliari”;
-pag. 7…….”Degenti Opg: un diurno presso la casa del popolo” “Quando il tifo diventa solidarietà” “Perché la rete antirazzista” “Le decisioni”;
-pag. 8…….”Moustiers Sainte Marie è gemellata con Montelupo” “Lettere” “Di ritorno dai campi di concentramento”.

Articoli rilevanti: ”Lavori: vengono sistemati altri tratti della Pesa” , “Varchi possibili: l’arte attraverso i luoghi del vissuto urbano” , “Arte cultura e folklore dell’Africa Sub-sahariana in mostra a Montelupo” , ”Anche a Montelupo si fa sentire il problema dei piccioni urbanizzati” , ”La festa popolare diviene un evento di cultura ed arte per la comunità” , ”Moustiers Sainte Marie è gemellata con Montelupo”.

MONTELUPO

INFORMA

PERIODICO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE — RIVISTA SU CARTA RICICLATA

Bimestrale anno IX - nr. 3 - maggio - giugno 1996

Il percorso e gli eventi della Festa della ceramica

La presentazione di Cesare Baccetti

La città di Montelupo sta preparando il suo più importante avvenimento annuale. L'appuntamento con la Festa Internazionale della Ceramica, fissato dal 22 al 30 giugno 1996, si presenta ancora più ricco di eventi culturali e opportunità commerciali.

Nelle pagine interne del giornale viene riportato il programma della manifestazione.

I "luoghi della festa", sempre più numerosi e qualificati, vengono presentati secondo un itinerario logico che può essere percorso utilizzando la guida della festa. Nella seconda parte del programma vengono elencati gli eventi, ovvero gli appuntamenti quotidiani con lo spettacolo, il teatro, la musica, le dimostrazioni artigianali, i convegni. Cesare Baccetti, vicesindaco e assessore alla cultura e allo sviluppo economico, presenta la festa internazionale della ceramica come una festa per tutti ed un evento artistico e culturale per tutta la comunità.

Durante i nove giorni della festa, ormai entrata a pieno titolo nella tradizione di Montelupo, la collettività si riappropria di luoghi storici dimenticati (tra cui, quest'anno, il "Castello ritrovato" grazie agli scavi), manifesta i suoi valori di centro a vocazione artistica e produttiva ed evoca, attraverso la propria memoria storica, il clima rinascimentale di quando era la fabbrica di ceramica della signoria fiorentina.

La Festa vuole trasmettere le migliori peculiarità di Montelupo: l'arte, il lavoro, un grande passato su cui si possono gettare le basi di un migliore futuro.

Alle pagine 4 e 5

SOMMARIO

Approvati due progetti per opere pubbliche — *A pagina 2*

Orari e turni estivi di negozi e distributori — *A pagina 2*

Il problema dei piccioni: tutti devono collaborare — *A pagina 3*

Gli interventi dei gruppi consiliari — *A pagina 6*

Degenti Opg: un diurno presso la Casa del popolo — *A pagina 7*

Firmato il gemellaggio con Moustiers S.te Marie — *A pagina 8*

I ragazzi raccontano la visita a Mauthausen — *A pagina 8*

Montelupo festosa inaugura il monumento ai suoi caduti

Con la bella cerimonia di domenica 9 giugno Montelupo ha inaugurato il nuovo monumento dedicato ai caduti di tutte le guerre e ai caduti in seguito alla deportazione nazista. La città imbandierata a festa e la folla delle grandi occasioni hanno accolto le tante personalità intervenute: i gonfaloni della Regione, della Provincia e dei comuni vicini, le rappresentanze delle autorità militari, il glorioso gonfalone della Associazione Nazionale Ex deportati, le sezioni e le federazioni locali della Associazione Nazionale Combattenti e Reduci hanno sfilato per le vie della città accompagnate dalla Filarmonica Pietro Nardini di Montelupo e dalla Fanfara dei Bersaglieri. La musica ha scandito i momenti più alti della cerimonia: i bambini che scoprono il monumento, le autorità che si raccolgono di fronte al ricordo dei caduti.

Lorenzo Giorgi, presidente della Sezione di Montelupo dei Combattenti, che ha aperto la serie dei discorsi di saluto, ha rivolto parole di elogio e ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla costruzione del monumento e, in primo luogo, allo scultore Gino Terreni, che lo ha progettato. "Consegniamo quest'opera soprattutto ai giovani - ha detto - perché non si dimentichino il sacrificio dei nonni e si ricordino di posare almeno una volta all'anno una corona alla loro memoria". Il Sindaco Marco Montagni, ringraziando l'associazione che è riuscita a costituire a Montelupo un monumento adeguato perché "ha saputo parlare alla città", ha sottolineato il valore supremo della pace: "questa opera vuole essere un monito severo per ricordarci che la guerra non risolve mai nulla e che in tutti i casi porta solo distruzione umana e materiale".

Terzo elenco dei donatori per il Monumento

Angiolo Chesi (Cav. Vitt. Veneto), Ersili Fossi, detta Vip & Cheap, Claudio Raffaelli, Matilde Tangorra, Alvaro Cocchini, Giuseppe Guerri, Antonio Mancini, Clorinda Vanni, Ennio Vanni, Alvaro Caparrini, Carla Zani, Wilma Langianni, Elio Rossi, Moda Piera, Carrozzeria Quadrifoglio, Veneria Azzurra, C.A.V.I.T., Alfio Dini, Giuseppe Nicolai, Nedo Paoli, Pietro Milesi, Anna Paoletti, Famiglia Ciani, Mario Mazzoli, Filippo Brinzo, Ciriano Grassini, Luciano Mascioli Marcello Bertini, Gaetano Cianchi, F.lli Bellucci, Pietro Rigatti, Paolo Londi, Pia Galli ved. Londi, Panificio Masoni, Marco Marcuccini, Paolo Fossi, Annamaria Morelli, Franco Amoriti, Tosca Cascialli, Marco geom. Mascoscini, Boris Margari, Massimo Salvadori, Lido Matteazzi, Amministrazione Comunale, Maria Franca Arrighi, Angelo Fiocchiaro, Anticaglia Avv. Franco, Sergio Posarelli, Raffaello Rossi, Eugenio Venturi, Angelo Fiocchiaro, Rolando Fossi, Gaetano Morelli.

Totale raccolta L. 69.680.000.

Lavori: vengono sistemati altri tratti della Pesa

E pavimentate due vie sul Castello

La giunta comunale ha approvato due importanti progetti, redatti a firma del responsabile dell'Ufficio tecnico Comunale, Ingegnere Silio Fantozzi: i lavori di sistemazione a difesa di un nuovo tratto della sponda destra del torrente Pesa e la pavimentazione di Via Tassinari e di Via San Giuseppe nella zona del Castello.

Con il primo intervento proseguirà il lavoro, già iniziato a monte della passerella pedonale, per la messa in sicurezza della sponda destra del fiume. Anche se la conclusione della sistemazione di tutta la sponda destra fa parte di un ulteriore progetto in corso di redazione e già inserito nei programmi di finanziamento regionale, le opere approvate riguardano un lungo tratto, dal punto terminale dei muro in cemento armato eseguito di recente fino alla zona sportiva vicino allo sbocco del rio Rimiechiese. Il progetto prevede lo sbancamento della sponda attuale, la posa in opera di gabbionate sopra ad una fondazione in calcestruzzo armato e la posa in opera di un materasso "tipo Reno" fino alla quota del terreno; il tutto raccordato con le opere già esistenti a valle in modo da garantire un regime delle acque fisicamente ed idraulicamente corretto.

Il costo dell'opera ammonta a 500 milioni, tutti finanziati su fondi regionali.

Con la pavimentazione delle vie Giuseppe Tassinari e San Giuseppe l'amministrazione comunale si pone due obiettivi: mettere fine ad una situazione di disagio e talvolta anche pericolo per il transito, dato il pessimo stato del fondo stradale, e proseguire nell'opera, da tempo iniziata, della qualificazione urbana della zona alta della città.

Il piano dei lavori previsti è la completa demolizione delle sedi stradali delle due vie, la formazione di una fognatura completa di pozzetti di raccolta delle acque piovane e la pavimentazione completa in pietra.

Il costo dei lavori è previsto in 280 milioni di Lire, che vengono finanziati per circa metà importo con un contributo da parte dell'Enel, dovuto per le opere di ripristino dopo un intervento di canalizzazione, e per il resto con economie su altri lavori finanziati con mutui e con i fondi degli oneri di urbanizzazione.

Orari estivi degli esercizi commerciali e distributori

Come ogni anno durante il periodo estivo gli esercizi commerciali ed i pubblici esercizi del Comune effettuano una differente articolazione dell'orario.

Da sabato 6 luglio fino a sabato 24 agosto compreso il settore extralimentare, cartolerie e alimentari effettueranno la chiusura il pomeriggio e l'apertura antimeridiana di lunedì dall'8 luglio al 26 agosto compreso. Tranne il punto vendita Coop (Tabella 1A) che sarà aperto il sabato pomeriggio e chiuso il lunedì mattina.

Gli esercenti che vendono articoli per la caccia e la pesca e coloro che vendono piante e fiori mantengono il riposo obbligatorio il lunedì mattina.

I pubblici esercizi hanno la facoltà di apertura anche nel giorno di riposo settimanale nel periodo che va dal 29 luglio al 1° settembre.

Il calendario di apertura domenicale degli impianti di distribuzione dei carburanti è così stabilito:

- distributore Esso di via Caverni
è aperto il 30 giugno, il 28 luglio, l'11 agosto e il 15 settembre;

- distributore IP di Fibbiana
è aperto il 7 luglio, il 18 agosto e il 1° settembre;

- il distributore Chevron di via Caverni
è aperto il 23 giugno, il 21 luglio, il 25 agosto e l'8 settembre;

- il distributore Esso situato sulla superstrada
è aperto il 1° luglio e il 4 agosto.

"Varchi possibili": l'arte attraverso i luoghi del vissuto urbano

"Varchi possibili" è la mostra d'arte contemporanea allestita a Montelupo dall'1 maggio al 1 giugno, curata e organizzata da Alessandro Scappini e promossa dalla Amministrazione comunale, con la collaborazione di alcune aziende locali.

Dieci artisti hanno voluto scoprire i "luoghi forti": alcuni spazi tipici del vissuto nei quali immergersi per ricavarne nuove percezioni e per restituire alla gente nuova forza di immaginazione e intuizione.

Così, per una volta, l'arte non ha usati gli spazi destinati, le gallerie o i musei, ma i luoghi importanti, passaggi quotidiani o spazi isolati dietro mura invalicabili: le attività commerciali lungo il corso, la vetrina dell'ex cinema, la stazione ferroviaria posto di passaggio e di attesa, la manifattura ceramica riferimento di secolare tradizione, l'ospedale psichiatrico impenetrabile eppure da tutti conosciuto, la scuola elementare del capoluogo, la chiesa di Santa Lucia all'Ambrogiana.

I giovani artisti, provenienti dall'area fiorentina e toscana, sono Carlo Carfagni, Alessandro Innocenti, Massimo Innocenti, Stefano Innocenti, Mauro Manetti, Paolo Parisi, Marco Raffeic, Pedro Riz a Porta, Antonello Ruggieri e Michelangelo Tomarchio Levi.

Arte cultura e folklore dell'Africa sub-sahariana in mostra a Montelupo

Dal 18 maggio al 2 giugno Montelupo ha ospitato con successo "Arte extra", un ciclo di iniziative del tutto nuovo e particolare dedicato all'arte, alla cultura e alle tradizioni dell'Africa Nera.

"Sguardi sull'arte africana", curata da Egidio Cossa, antropologo del museo etnografico "Luigi Pigorini" di Roma e da Chantal Dandrieu dell'associazione culturale "Studio d'arte africana", si è rivelata l'iniziativa artisticamente più importante. Nella sala mostra di Via XX Settembre sono stati esposti oggetti antichi provenienti dai Paesi della fascia sub-sahariana: maschere e statue in legno o terracotta dal I al XIII secolo, tessuti, oggetti d'arredo, abiti.

Le due settimane dedicate all'Africa, accanto alla mostra storico artistica, hanno offerto un'ampia panoramica sulle tradizioni, i cibi e l'artigianato. I cittadini di Montelupo e i molti turisti hanno potuto visitare esposizioni conoscere curiosità e approfondire nuovi temi attraverso opportunità come la mostra "Riti e tradizioni del Senegal", le conferenze sull'arte e sulla cultura africana, il mercatino all'aperto di antiquariato e artigianato africano e l'incontro con i cibi e il folklore del Senegal.

Anche a Montelupo si fa sentire il problema dei piccioni urbanizzati

L'Amministrazione auspica la collaborazione di tutta la cittadinanza

Come per altri Comuni la presenza dei colombi di città sul territorio comunale crea innegabili inconvenienti: imbrattamento di edifici, intasamento delle gronde, sconnessione delle tegole, danni alle strutture delle abitazioni e così via. Problemi per i quali, anche a Montelupo, sono pervenuti e pervengono tutt'oggi numerosi reclami da parte dei cittadini, delle scuole e delle attività turistiche. Ma gli inconvenienti non si fermano qui. Infatti il piccione urbanizzato, attraverso le feci ed i parassiti che accoglie, può trasmettere all'uomo, specialmente ad anziani e bambini, alcune malattie infettive, come per esempio la toxoplasmosi o la salmonella.

A Montelupo Fiorentino le popolazioni di piccioni urbanizzati sono state sottoposte, per ben tre volte in meno di due anni, a controlli sanitari che hanno sempre dato esito negativo riguardo alla presenza di fattori che possano scatenare tali malattie, ma tale esito non è stato altrettanto favorevole in altri comuni limitrofi e, si sa, i piccioni non conoscono confini comunali.

Il piccione urbanizzato vive nei centri abitati, nelle soffitte, nei pertugi dei muri ed è quindi un potenziale pericolo per l'uomo. Nelle città trova cibo e soprattutto riparo dal freddo e dai predatori. Tutto questo gli garantisce condizioni di vita ottimali, ma artificiali rispetto all'habitat naturale, ed un ciclo riproduttivo praticamente ininterrotto, che produce quell'esplosione demografica dei piccioni che tutti possiamo osservare.

Cosa fare? L'Amministrazione comunale sta studiando il problema insieme a degli esperti, perché bisognerà certamente intervenire, e la volontà è quella di farlo seguendo i metodi di chi ha già affrontato il problema e tenendo ben presenti le indicazioni dell'Istituto Nazionale di Biologia della Selvaggina di Bologna.

Intanto però anche ogni singolo cittadino di Montelupo può contribuire alla soluzione del problema. Anzi, considerato che la questione interessa la salute pubblica, più che un "poter fare", dovrebbe essere considerato un "dovere".

Infatti l'amministrazione comunale rivolge un fermo invito a seguire queste indicazioni:

_ Ogni cittadino deve convincersi della necessità di non alimentare i piccioni urbanizzati. L'eccessiva disponibilità di cibo è uno degli elementi che crea un'esagerata concentrazione di tali volatili nei centri abitati.

_ Allo stesso scopo risulta ancor più indispensabile che i proprietari di immobili interessati dalla presenza di piccioni urbanizzati provvedano, con ogni dovuto accorgimento, ad allontanare i volatili ed a rendere inaccessibili dall'esterno i sottotetti, le soffitte, e tutte le parti degli edifici che possono offrire rifugio ai piccioni. Questo può esser fatto agevolmente, mediante l'apposizione di reti metalliche e/o altri mezzi, che siano ritenuti idonei ad impedire lo stazionamento dei volatili.

L'Amministrazione comunale di Montelupo invita chiunque individui luoghi con un'eccessiva concentrazione di piccioni urbanizzati a darne notizia al Comune.

L'arte del riciclaggio della plastica

Creare lavori e forme espressive utilizzando bottiglie di plastica: è l'invenzione dei ragazzi della scuola media di Montelupo.

I lavori realizzati dagli alunni delle classi 1° C, 1° D e 2° C della scuola media "Baccio Sinibaldi" con le bottiglie di plastica riciclate sono stati esposti il 1° giugno, nel corso dell' iniziativa "Scuola Aperta".

Nelle classi 1° C e 1°D le bottiglie di plastica sono state utilizzate come sostegno di personaggi tridimensionali con i costumi di cartoncino, liberamente ispirati ad uno spettacolo teatrale ("Perelà, l'omino di fumo"), al quale le due classi hanno assistito nel corso dell'anno scolastico.

In un secondo tempo, dato che l'attività ha riscontrato il favore dei ragazzi, sono stati realizzati altri personaggi lasciando libero corso alla loro fantasia.

La classe 2° C ha pensato di realizzare un manichino gigante con le proporzioni dell'uomo, dal momento che nel corso di educazione artistica stava lavorando sul tema delle proporzioni del corpo umano.

Dopo aver eseguito un progetto di massima, opera di un gruppo di lavoro ristretto, i ragazzi, a gruppi di tre o di quattro, a rotazione, hanno assemblato le bottiglie cercando le forme ed i colori più appropriati.

L'assemblaggio è stato fatto con nastro adesivo, spago e fil di ferro.

Inoltre, poiché le bottiglie raccolte sono state molte, la classe ha deciso di eseguire un'altra "statua" a grandezza naturale.

BREVI

Tasse: a giugno le scadenze per Irpef e ICI

Il 30 giugno è l'ultimo giorno per presentare la dichiarazione dei redditi, dato che cade di domenica la scadenza viene posticipata al lunedì 1 luglio. Fino ad allora ci si può recare personalmente all'ufficio tributi del comune a consegnare la dichiarazione (oppure si può inviare per posta). I vari modelli, compresi i 101 dei lavoratori dipendenti e il 201 dei pensionati, devono essere inseriti nelle apposite buste; modelli in bianco e buste si trovano in comune, e presso cartolerie e tabaccherie. Se la dichiarazione si può presentare fino al 1 luglio non altrettanto si poteva fare per i pagamenti: infatti il termine per pagare l'Irpef e le altre tasse sui redditi era il 31 maggio, prorogabile fino al 20 giugno con il semplice pagamento di una mora pari allo 0,5 per cento.

A giugno scade anche l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) che può essere pagata dal 1 al 30 del mese (proroga al 1 luglio) presso l'esattoria Comunale (Cassa di Risparmio di Firenze, piazza della Libertà) o attraverso un bollettino di conto corrente postale sul numero 290502 intestato alla Cassa di Risparmio di Firenze Spa Via Bufalini 6 Firenze. L'aliquota ICI a Montelupo è del 6 per mille, unica per immobili e terreni. I cittadini che hanno variato la loro situazione immobiliare sono tenuti anche alla presentazione di una nuova denuncia. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio tributi aperto tutti i giorni compreso il sabato dalle 8 alle 13,30, numero 917554.

Uscito il bando per gli alloggi degli anziani

Il bando integrativo per l'assegnazione degli alloggi in edilizia economica e popolare, che il Comune è obbligato a pubblicare ogni due anni, sarà lo strumento attraverso il quale verranno assegnati i nuovi appartamenti per gli anziani.

Il bando pone la **scadenza al 29 giugno 1996**, entro quella data gli interessati potranno presentare la domanda. L'ufficio tecnico comunale, aperto il martedì il giovedì e il sabato dalle ore 10 alle ore 13 (telefono 917533), è in grado di rilasciare i moduli per le domande e le informazioni che servono per documentare i requisiti. Verrà formata una graduatoria valida per due anni, durante i quali verranno successivamente assegnati i 12 alloggi per anziani la cui costruzione è in fase di ultimazione in via Europa, dietro alla nuova sede del distretto Usl.

Montelupo a tavola lungo il corso sabato 13 luglio

La tradizionale cena popolare all'aperto in favore del volontariato è fissata per sabato 13 luglio. Corso Garibaldi si trasforma in una sala da pranzo dove viene imbandita una lunghissima tavola capace di far sedere diverse centinaia di persone. Sono i volontari della fitta rete di associazioni assistenziali, culturali e sportive operanti a Montelupo e le loro famiglie che si incontrano ed incontrano la città.

Un comitato organizzatore composto dai rappresentanti delle libere associazioni di Montelupo coordina, con efficacia e soddisfazione di tutti, il lavoro di preparazione e decide verso quali iniziative verrà devoluto il ricavato della cena: per quest'anno verrà offerto un contributo alla Pubblica Assistenza e alla Misericordia per le loro attività istituzionali e alla Associazione La Racchetta per l'acquisto di attrezzature antincendio.

"Montelupo a Tavola" viene sorretta anche da aziende ed operatori che contribuiscono in vari modi.

Assegno anziani: entro il 30 giugno la domanda alla Usl

Una legge regionale ha stabilito nuove norme a favore della popolazione anziana non autosufficiente, tra cui l'erogazione di un assegno non più alto di 20mila lire al giorno (che si riduce per chi è già titolare di assegno di accompagnamento). I requisiti per ottenere l'assegno sono, oltre alla non autosufficienza, aver superato 65 anni, possibilità di assicurare mantenimento e cure nell'ambito familiare, reddito non superiore a Lire 13.000.000 annui pro-capite.

Gli interessati potranno presentare domanda con decorrenza dal 1 al 30 giugno 1996 nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12 presso il distretto socio sanitario in Via Cento Fiori.

Più facile usare internet con la biblioteca

Gli utenti della biblioteca comunale di Montelupo ormai da diversi mesi possono usare la rete telematica Internet per ricerche e collegamenti con banche dati in tutto il mondo. Un nuovo abbonamento con un fornitore raggiungibile in rete urbana ha reso più facile e meno costoso la possibilità di consultazione, tanto che il servizio è stato regolato più precisamente. La direzione della biblioteca rende note le seguenti regole della consultazione: è necessaria la presenza di un addetto, si possono scaricare e riprodurre solo materiali non coperti da copyright; non si possono effettuare ordini di acquisto; previo vaglio degli operatori si può invece inviare e ricevere posta elettronica, da ritirare entro 3 giorni; non si può inviare proprio materiale nella rete (upload), salvo casi autorizzati; il tempo di consultazione massimo è di 45 minuti; enti e associazioni possono chiedere l'iscrizione ad una lista di discussione o newsgroup di loro interesse; il costo per gli utenti è solo quello degli scatti telefonici della tariffa urbana, infine l'accesso al computer avverrà secondo l'ordine delle richieste, con priorità per chi ha motivi di studio. Il nuovo indirizzo elettronico della biblioteca comunale è bibl.montelupo@fionet.it

Più ordinato il parcheggio della stazione

Piazza Felice Cavallotti, se di piazza è il caso di parlare, è il piccolo spazio di fronte alla stazione ferroviaria di Montelupo Capraia, naturalmente destinato ad essere un parcheggio a servizio di chi utilizza il treno.

Una più razionale suddivisione dei posti macchina con la segnaletica a terra ha reso più ordinata la possibilità di utilizzazione del parcheggio, nonché la circolazione pedonale e veicolare. Naturalmente i posti macchina di piazza Cavallotti restano assolutamente insufficienti per gli utenti della stazione, che possono invece servirsi della più ampia piazza dei Cittadi, a 100 metri di distanza verso il ponte sull'Arno, collegata con viadotto pedonale alle pensiline dei treni.

MONTELUPO INFORMA

La festa popolare diviene un evento di cultura ed arte per la comunità

Credo non sia più necessario presentare la Festa internazionale della Ceramica come un evento straordinario. Ormai la manifestazione, che riesce a trasformare la città in modo del tutto originale, è diventata un aspetto importante della storia e della tradizione della nostra comunità. La musica, il teatro, l'arte del lavoro ed i numerosi luoghi ed eventi delle opportunità culturali e di divertimento che si susseguono sono diventate caratteristiche comuni ad ogni cittadino di Montelupo. Semmai la straordinarietà dell'avvenimento risiede nella eccezionale affluenza di pubblico che, nel segno dell'arte ceramica, ogni anno si reca nel nostro paese. E' quindi giusto parlare non tanto della manifestazione che si ripete negli anni, ma degli elementi di novità e di originalità che l'evento stesso porta con sé.

Vorrei quindi soffermarmi, nel presentare la Festa, sugli aspetti più importanti di questa occasione straordinaria, allo stesso tempo una festa per tutti ed un evento culturale economico e artistico per la con[...] quista, meglio sarebbe dire la [...] della collettività di luoghi stori[...] territorio. Il castello ritrovato, le [...] la Villa Medicea e le sue adiac[...] che ha rappresentato, nel bene e n[...] di tutto il paese. Silenziosa e p[...] attraverso la localizzazione di [...] luoghi ha significato [...] operazione culturale sia nei con[...] che verso i visitatori e turisti [...] Dall'altro lato vi è un sensibile a[...] nità della festa, sia nella direzion[...] del lavoro e del commercio (ma[...] che in quelle più specifiche del d[...] In poco più di una settimana M[...] poraneamente una città della mu[...]

la comunità: da un lato la ricon[...] re la riappropriazione, da parte [...] storici o dimenticati del nostro [...] ato, le fornaci, il mulino, la Torre, [...] adiacenze. Non ultimo il fiume, [...] ene e nel male, una sorta di ombra [...] a e presente. Riportare alla vita, [...] ne di eventi di arte varia, certi [...] rcinato compiere una importante [...] gli confronti della comunità locale [...] aristi che ci verranno a trovare. [...] abile allargamento delle opportu[...] nezione delle discipline artistiche, [...] (maiolica, terracotta, vetro etc), [...] e del divertimento e della cultura. [...] ina Montelupo diventerà contem[...] lla musica, una città del teatro, una città dell'arte e del lavoro. Un crogiolo di espressioni artistiche e culturali a servizio della comunità. E' per questo evento non posso non rivolgere un caloroso ringraziamento, a nome mio personale e dell'amministrazione comunale, a tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione della manifestazione a partire dalle strutture della fitta rete delle associazioni del volontariato. Un ultima nota internazionale. Quest'anno sarà celebrato ufficialmente il gemellaggio con la municipalità di Moustiers Sainte Marie (Francia). Credo sia necessario salutare questo patto di amicizia tra popoli, come già il gemellaggio avvenuto con la città di Manises (Spagna), nel segno dell'arte ceramica e dell'unità europea. E' pertanto agli amici francesi, oltre a quelli spagnoli, che va il nostro più cordiale benvenuto ed il nostro saluto più fraterno.

Buona Festa dunque...

Cesare Baccetti
Assessore alla cultura

FestadellaceramicaPercorsoEventiFestadellaceramicaPercorsoEventiFestadellaceramicaPercorsoEventiFestadellaceramicaPercorsoEventi Festadella

IL PERCORSO:

GLI SPAZI DELLA FESTA

1) Ex Cinema Excelsior, Corso Garibaldi:
- La Ceramica di Montelupo: campionaria delle aziende del Consorzio Ceramica;
- Esposizione opere premiate ai concorsi per designer della ceramica negli anni 1994, 1995 e 1996.

2) Ex Manifattura Tolmino Bellucci, Corso Garibaldi:
- Esposizione opere degli artisti della ceramica di Montelupo;
- Le opere in ceramica degli artisti dell'Antica Compagnia del Paiolo di Firenze.

3) Ex Manifattura Tolmino Bellucci, Via Giro delle Mura:
- "Barro y fuego, arte en ceramica", esposizione della produzione delle piccole imprese tradizionali di Manises (Spagna);
- Esposizione di ceramiche di Moustiers Sainte Marie (Francia);
- Centro di formazione professionale per la ceramica artistica di Montelupo;
- Centro di formazione professionale di San Colombano;
- "Le vie della ceramica": mostra delle nuove indicazioni toponomastiche di Montelupo.
- Lavori degli studenti della scuola media di Montelupo

4) Via Giro delle Mura, 3/5:
- Esposizione dei lavori degli alunni delle scuole materne ed elementari di Montelupo e Torre.

5) Piazzetta di Corso Garibaldi:
- Antichi mestieri: dimostrazioni di lavorazione del vetro e mostra della produzione delle vetrerie LUX e VAS.

6) Via Giro delle Mura:
- Mercato dell'antiquariato.

7) Largo Via Giro delle Mura:
- Antico laboratorio della Terracotta;
- Mercatino della ceramica.

8) Giardino del Museo e Saletta espositiva, Via Giro delle Mura:
- Esposizione: "Il percorso delle idee: Manifattura Mancioli, dedicato a Fernando Farulli";
- "Lo straniero vede solo ciò che sa", scultura ceramica di Sergio Pucci.

9) Museo archeologico e della ceramica, Via Bartolomeo Sinibaldi, 45:
- "Le ceramiche di Santa Fina di San Gimignano", maioliche dell'antica farmacia.

10) Cappella della Compagnia, via Bartolomeo Sinibaldi:
- Sculture di Bruno Bagnoli;
- Concerti.

11) Ex Cinema Risorti, Via Bartolomeo Sinibaldi:
- "Osteria del Boccale", a cura della Misericordia e della Pubblica Assistenza di Montelupo.

12) "La Bottega del Vasaio", Via Bartolomeo Sinibaldi:
- Antichi mestieri: il vasaio, a cura del Gruppo Archeologico di Montelupo.

13) Castello e Prioria di San Lorenzo:
- Ascesa al Castello: itinerario guidato tra curiosità storiche e antichi palazzi della parte alta del borgo;
- Concerti di musica classica;
- Sfilate storiche;
- "Antica Osteria del Castello", a cura del Gruppo Archeologico di Montelupo.

14) Ex Molino degli Elmi, Via Guglielmo Marconi:
- "La Zaffera", musica dal vivo con ristori e arte varia, a cura della Filarmonica Nardini e della Scuola di Musica. All'interno mostra personale di Natale Rosseli.

15) Piazza Gelasio Centi:
- Esposizione "I Crogioli di Montelupo", a cura di Hobby Colorobbia;
- Gli antichi mestieri della ceramica: dimostrazioni artigianali a cura del Consorzio Ceramica di Montelupo;
- "Ceramicando": laboratorio di ceramica per ragazzi, a cura degli insegnanti della scuola di formazione professionale per ceramisti e di Hobby Colorobbia;
- Spazio Hobby Colorobbia.

16) Centro Mostre di via XX Settembre:
- Esposizione: "Il percorso delle idee: Maioliche artistiche Guido Bitossi dal 1921 ad oggi".

17) Via XX Settembre, 32:
- Esposizione dei lavori artistici dei degenti dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo.

18) Ex Coop, Via Raffaello Caverni:
- Artevetro: campionaria del vetro artistico;
- "I vetri a Montelupo ieri e oggi. Frammenti di storia", a cura di Silvia Ciappi e Stefania Viti;
- Antichi mestieri: dimostrazione di lavorazione del vetro;
- Antichi mestieri: trecciaiole e rivestitrici di fiaschi.

19) Via Raffaello Caverni, 67:
- Mostra commerciale di ceramica artistica

20) Fuori porta (ex cinema Arena e v.le Umberto I°):
- "Quissipuò": spazio giovani con musica, concerti, cabaret, improvvisazioni teatrali, serate a tema;
- "Il palio dei ragazzi", giochi a premio a sfondo culturale, a cura dell'Associazione Pallavolo Montelupo.

21) Ospedale Psichiatrico Giudiziario, Viale Umberto I°, 42:
- Porte aperte all'OPG: conferenze e visite guidate alla Villa medicea dell'Ambrogiana.

22) Centro storico:
- Antichi mestieri: il fabbro, l'orologiaio, la ricamatrice, le cappellaie;
- Vendita di ceramica artistica di Montelupo, nelle botteghe e in nuovi punti aperti per la Festa;
- "Indovina l'autore", pièce teatrali a premi su film d'autore, a cura del Centro Studi Teatrali di Montelupo (nuovo passaggio pedonale lungo Pesa e Via Bartolomeo Sinibaldi);
- CNA nella Festa: spazio informativo della Confederazione Nazionale Artigiani;
- Dieci anni di Chernobyl: foto, lavori in ceramica. La testimonianza dei ragazzi bielorussi ospiti della Pubblica Assistenza;
- Strumenti e dimostrazioni pratiche di astronomia, a cura del Gruppo Astrofili di Montelupo (via Bartolomeo Sinibaldi);
- Esposizione di Paolo Staccioli, Danilo Fusi e Impero Nigiani (Pasticceria Vezzosi);
- Esposizione di lavori della Scuola media di Montelupo (Antica Osteria del Sole);
- Esposizione degli allievi del corso di educazione permanente di disegno e scultura (via Roma).

23) Ex Fornace Pasquinucci, Piazza Dori, Capraia Fiorentina:
- Retrospettiva di Raffaello Ciani;
- Mostra di arte contemporanea, a cura di pittori e scultori locali.

24) La Torre:
- Il paese in fabbrica: visite alla vetreria LUX, mostra fotografica, a cura dell'Archivio fotografico La Torre, concerto.

GLI EVENTI:

IL PROGRAMMA DELLA FESTA

Sabato 22 giugno:

Ore 18:
Apertura della Festa e presentazione dei luoghi e delle esposizioni artistiche e commerciali.

Ore 18.30:
Inaugurazione della mostra retrospettiva di Raffaello Ciani e di quella di arte contemporanea (Ex Fornace Pasquinucci, Capraia Fiorentina).

Ore 19:
Apertura "Le ceramiche di Santa Fina di San Gimignano" (Museo archeologico e della ceramica, Via Bartolomeo Sinibaldi, 45).
Inaugurazione "Il Percorso delle Idee. Manifattura Mancioli: dedicato a Fernando Farulli"

Ore 19.30:
Inaugurazione "Il percorso delle idee: dalla Maioliche artistiche Guido Bitossi alla Flavia" (Centro mostre di via XX Settembre).

Ore 18-23:
Annullo filatelico speciale della Festa della Ceramica (Corso Garibaldi).

Ore 21:
"Il coppo impossibile": inaugurazione dell'orcio gigante realizzato da Francesco e Gloriano Bitossi (Piazza della Libertà).

Ore 21.30:
Sfilata e spettacolo del Gruppo Storico Sbandieratori "Il Cassero" di Castiglion Fiorentino e proclama di apertura della Festa (Centro Storico).

Ore 23.30:
Polvere di stelle - Spettacolo pirotecnico di Nanna Fireworks.

Domenica 23 giugno:

Ore 10.30:
Porte aperte in fabbrica: inaugurazione mostra fotografica e visita alla Vetreria Lux (La Torre).

Ore 11.30:
Archi & Fiati: All the jazz, concerto della Pensativa Great Jazz Orchestra (La Torre).

Ore 12:
Inaugurazione passaggio pedonale lungo Pesa.

Ore 12.15:
Inaugurazione fontana donata dalla Ceramica Paoli (Piazza VIII Marzo).

Ore 10 - 17 - 21:
Dimostrazioni di ceramisti, pittori, torinanti e calcatori (Piazza Centi).

Ore 22:
Archi & Fiati: Concerto Pensativa Great Jazz Orchestra e Corale Moro, Baldacci di San Miniato e Montopoli, con la presentazione ufficiale della "Canzone del Vasaio", inno di Montelupo (Via Bartolomeo Sinibaldi).

Ore 22:
- Yo Yo Mundi in concerto, a cura dell'Associazione Quissipuò, in collaborazione con ARCI Eventi, prevendita Circuito Regionale Box Office (ex Cinema Arena, Viale Umberto I°).

Lunedì 24 giugno:

Ore 17:
Porte aperte all'OPG: "L'Ambrogiana da Palagio a Ospedale Psichiatrico Giudiziario: Fasi della fabbrica, funzioni, stato di conservazione", conferenza multimediale di Luigi Falsetti (Villa dell'Ambrogiana, Salone Granducale).

Ore 21:
Dimostrazione di ceramisti, pittori, torinanti e calcatori (Piazza Centi).

Ore 21:
Premiazione concorso design "L'arte del tornio" del Consorzio Ceramica di Montelupo (Ex cinema Excelsior).

Ore 22:
Archi & Fiati: Quartetto trombonistico italiano in concerto (Prioria di San Lorenzo).

Martedì 25 giugno:

Ore 18:
Porte aperte all'OPG: visite guidate alla Villa medicea dell'Ambrogiana (prenotazione obbligatoria all'Officium festae).

Ore 21:
Dimostrazione di ceramisti, pittori, torinanti e calcatori (Piazza Centi).

Ore 21:
Sfilata storica dei Cavalieri del Tau, a cura del Gruppo Archeologico di Montelupo (dal Centro Storico al Castello).

Ore 22:
Dogon Sax Quartet, concerto jazz con Vittorio Alinari, Paolo Scali, Diego Carraresi, Dario Cecchini (Centro storico - Cappella della Compagnia).

Ore 22:
Concerto per mezzosoprano, pianoforte e flauto con Stefania Paci, Ornella Alderighi e Cinzia Di Somma (Prioria di San Lorenzo).

Mercoledì 26 giugno:

Ore 18:
"L'articolo da regalo, la ceramica per l'export", convegno a cura del Consorzio Ceramica di Montelupo. Interviene Michele Ventura, assessore regionale alle attività economiche e produttive. (Centro Mostre di Via XX Settembre).

Ore 21:
Dimostrazione di ceramisti, pittori, torinanti e calcatori (Piazza Centi).

Ore 21:
Sfilata storica della Contrada Borgonovo di Fucecchio, a cura del Gruppo Archeologico di Montelupo (dal Centro Storico al Castello).Ore 22: - Archi & Fiati: Concerto per viola e voce sola di Giampiero Becherelli e Sabrina Giuliani (Cappella della Compagnia)

Giovedì 27 giugno:

Ore 17:
Visita della Scuola di formazione professionale per la ceramica artistica (Via Raffaello Caverni).

Ore 18:
Inaugurazione della statua di Silvano Dolfi, con la partecipazione dell'autore (Giardino della Scuola).

Ore 19:
Convegno sull'imprenditoria giovanile (Giardino del Museo, Via Giro delle Mura).

Ore 21:
Cena nei locali del Giardino (su prenotazione): ospiti della cena i protagonisti di "Numero uno", Alessandra Fulceri e Dario Valli.

Ore 21:
Dimostrazione di ceramisti, pittori, torinanti e calcatori (Piazza Centi).

Ore 21:
Sfilata storica della Contrada Borgonovo di Fucecchio, a cura del Gruppo Archeologico di Montelupo (dal Centro Storico al Castello).

Ore 22:
Archi & Fiati: "Quartetto Arcs en ciel", concerto per violini, viola e violoncello (Cappella della Compagnia).

Ore 22:
"Ambient dub o rap?", cabaret con Carlo Monni, a cura dell'Associazione Quissipuò (Ex cinema Arena, Viale Umberto I°).

Venerdì 28 giugno:

Ore 17:
Porte aperte all'OPG: Concerto della Pensativa Great Jazz Orchestra. (Ospedale Psichiatrico, III Sezione, su prenotazione)

Ore 18 - 21:
Dimostrazione di ceramisti, pittori, torinanti e calcatori (Piazza Centi).

Ore 21.30:
Canti gregoriani con il coro "Marco da Galliano" di Santa Maria Novella in Firenze, a cura del Gruppo Archeologico di Montelupo (Prioria di San Lorenzo).

Ore 22:
Archi & Fiati: Lieder Brass Quintet, quintetto spagnolo di ottoni in collaborazione con la città gemella di Manises (Giardino del Museo)

Ore 22:
Figure nella città - I sette peccati capitali: itinerario teatrale in sette stazioni dal lungo Pesa al Castello.

Sabato 29 giugno:

Ore 11.30:
Manifestazione per il gemellaggio con la cittadina francese di Moustiers Sainte Marie (Municipio, Sala del Consiglio, Via Centofiori, n.34).

Ore 18 - 21:
Dimostrazione di ceramisti, pittori, torinanti, e calcatori (Piazza Centi).

Ore 21.30:
Figure nella città - Teatro di strada: spettacoli di artisti sul tema della maschera (Centro storico).

Ore 22:
Spettacolo di folklore spagnolo con il "Grupo de Docaina i Tabal" di Manises (Giardino del Museo).

Ore 22:
Archi & Fiati: Gruppo ottoni del Chianti in concerto (Prioria di San Lorenzo).

Domenica 30 giugno:

Ore 10-17-21:
Dimostrazione di ceramisti, pittori, torinanti e calcatori (Piazza Centi).

Ore 11:
Messa del ceramista (Chiesa parrocchiale di San Giovanni Evangelista).

Ore 12:
Sfilata e concerto della Filarmonica Nardini (Centro storico).

Ore 13:
Pranzo in onore dei maestri ceramisti di Montelupo, a cura dell'Associazione Amici del Museo (Ristorante Tonio, prenotazione Officium festae).

Ore 17:
Musicarte. Concerto della Scuola di musica di Montelupo (La Zaffera, Molino degli Elmi).

Ore 21:
Premiazione dei piccoli ceramisti (Ceramicando, Piazza Centi).

Ore 21.30:
Archi & Fiati: Concerto Orchestra Ex-Tempore, associazione Edonè: Concerto n. 3 per corno e orchestra di W.A.Mozart (Prioria di San Lorenzo).

Ore 21.30:
Figure nella città - La Compagnia ATMO presenta Storie tra raggi di luce.

Ore 22.30:
Proclama di chiusura della Festa.

INFORMAZIONI

Comune di Montelupo Fiorentino,
Viale Centofiori, 34, tel. 0571 917547 / 9174

Officium festae,
Corso Garibaldi 63,
tel. 0571 51108 (prenotazioni, visite guidate)

Orario della festa:

I Gruppi Consiliari

Dal Gruppo progressista l'analisi del Centro-sinistra

Il gruppo progressista vuole cogliere l'opportunità offerta da questo spazio per mettere in rilievo, come abbiamo già fatto in occasione del Consiglio Comunale svoltosi dopo le elezioni del 21 aprile, la grande novità avvenuta nel panorama politico italiano. L'esito uscito dalle urne vede premiata una forza politica, quella dell'Ulivo, che ha saputo coalizzare attorno ad un progetto politico credibile un'ampia schiera di partiti che vanno dalla Sinistra al Centro, con l'apporto fondamentale di Rifondazione Comunista. Ecco, quindi, i dati inediti:

1 - per la prima volta la sinistra si è unita con il progetto comune di battere il Polo, marcatamente spostato a destra;

2 - si è riusciti a formare un'aggregazione di Centro-sinistra che ha fatto convergere alcuni valori comuni su un programma politico ed ha permesso il nascere di un nuovo soggetto politico: l'Ulivo.

Ci auguriamo che questo soggetto politico nuovo, presentatosi in fase embrionale alle elezioni sappia crescere e maturare fino ad arrivare al punto di sostituire interamente le forze politiche che lo hanno fatto nascere. Ma veniamo alla realtà politica locale. Ciò che è successo in Italia non può non avere riflessi sul futuro delle stesse forze politiche presenti a Montelupo. Tanto più in presenza di una campagna elettorale che ha visto qui a Montelupo collaborare attivamente il partito popolare e la sinistra con lo scopo comune di fare vincere l'Ulivo e fare eleggere i due candidati alla Camera e al Senato di cui uno, Lapo Pistelli, noto esponente dei popolari toscani. E aggiungiamo, in presenza anche di maggioranze a livello di istituzioni sovra-comunali o di comuni importanti della Toscana, che vedono i popolari e la sinistra impegnati assieme. Sarebbe dunque sciocco interrompere adesso il cammino intrapreso.

Ci rendiamo conto che ciò necessità di un processo di maturazione in considerazione del fatto che qui il partito popolare è sempre stato all'opposizione e si è presentato autonomamente alle elezioni comunali. Come non vedere però che alcuni tratti del percorso sono già stati tracciati in direzione di future convergenze ed alleanze programmatiche, sia essendosi distinti dall'altra lista che voleva inglobare tutte le forze politiche contro la sinistra sia con la collaborazione per la vittoria dell'Ulivo. Noi riteniamo dunque che siano maturi i tempi per iniziare un serio confronto programmatico, nel rispetto reciproco dei programmi sui quali sono stati distintamente chiesti i voti agli elettori. Tutto ciò con l'intento di trovare intese sulle grandi questioni che ci stanno davanti da qui alla fine del mandato, a cominciare dalla redazione del nuovo strumento di programmazione urbanistico al quale l'Amministrazione sta già lavorando.

E sarà importante misurarsi anche sulle scelte di politica sociale ed economica che l'Amministrazione vorrà portare avanti ed impostare per il futuro con lo scopo di elevare la qualità della vita di questo paese conciliando sviluppo e ambiente, giustizia e solidarietà. Noi riteniamo che se ci sarà il coraggio di uscire dal limbo, senza cedere al richiamo delle sirene fautrici del ritorno del "grande centro", si prospetterà un futuro di stabilità e di rinnovata fiducia che farà crescere la nostra comunità nel suo complesso.

Soddisfazione del Gruppo "Impegno per Montelupo" per il successo elettorale

La lista "Impegno per Montelupo" che si riconosce nel Partito Popolare Italiano esprime la sua soddisfazione per il successo conseguito nelle ultime elezioni politiche che, nella nostra circoscrizione, hanno visto vincere il candidato dell'Ulivo Lapo Pistelli, vice-segretario nazionale del PPI e nostro carissimo amico.

Siamo inoltre soddisfatti della formazione del nuovo Governo presieduto da Prodi e composto da Ministri altamente qualificati che godono dell'ampia fiducia del paese e sono stimati in ambito internazionale. La vittoria del Centro-sinistra apre una fase nuova nella storia della politica italiana, consentendo l'avvio di una democrazia compiuta nella quale, ci auguriamo, potranno essere realizzati quegli obiettivi sociali ed economici nello spirito di una ritrovata solidarietà, estremamente indispensabile nella società italiana così complessa e in crisi di identità.

Naturalmente le realizzazioni presuppongono un alto senso di responsabilità di tutte le forze politiche che dovranno operare per i prossimi cinque anni con rinnovato impegno ad una più stretta collaborazione, tentando di superare tutti quegli ostacoli di varia natura che hanno caratterizzato il nostro passato politico il Partito Popolare Italiano veda i propri rappresentanti inseriti nelle cariche più importanti e rappresentative della nazione. Logicamente il risultato elettorale conseguito non deve esser visto nell'ottica di un'immediata modifica del quadro politico-amministrativo della nostra città, dal momento che il Governo della stessa fu legittimamente costituito prima che si verificassero le condizioni che hanno visto nascere l'intesa dell'Ulivo. In quella circostanza il P.P.I. a Montelupo si era presentato con un suo programma e si era fatto rappresentare da una lista civica alternativa alla maggioranza costituita dal Pds e da Rifondazione Comunista. Questa nostra lista raccolse le adesioni di 1230 cittadini che non si erano sentiti rappresentati dall'Amministrazione uscente.

La precisazione è doverosa per un rispetto reciproco delle forze che allora si trovarono in competizione, rappresentando attese diverse dei cittadini.

Ciò non impedisce a nessuno una maggiore collaborazione fra le forze politiche presenti in Consiglio Comunale su fatti concreti e nell'esclusivo interesse della città. Il nostro Gruppo continuerà con impegno una politica costruttiva, formulando proposte concrete che, se accettate dalla maggioranza, costituiranno l'avvio di quel processo evolutivo già accennato. Sia chiaro però, per quel principio di reciproco rispetto sopra rimarcato, che opereremo in piena libertà di giudizio, senza ostruzionismi e demagogie, approvando ciò che riterremo valido e giusto e respingendo proposte non in linea con il nostro programma ed i nostri principi. Come abbiamo sempre fatto, il nostro eventuale disaccordo sarà motivato e corredato di proposte alternative.

Ci auguriamo che la maggioranza si renda più disponibile all'accoglimento delle nostre istanze, rafforzando così una collaborazione che non vuole essere frutto di giochi politici ormai obsoleti, ma politica di rispetto di tutti i cittadini che hanno diritto di essere amministrati con equilibrio ed equità.

"Cittadini per l'alternativa" sulla "Festa della Ceramica": "Non sia solo folklore"

Mentre fervono intensi i preparativi per l'allestimento della "Festa Internazionale della Ceramica", il Gruppo consiliare "Cittadini per l'alternativa" usando le colonne della testata "Montelupo Informa", vuole avviare un sereno dibattito intorno agli scopi della manifestazione, non per confutarne l'utilità, ma per puntualizzarne gli obiettivi, che, a detta degli scriventi, devono essere di reale ricaduta in positivo sul tessuto sociale economico del paese.

Intorno alla festa confluiscono non solo le attenzioni del Comune, che partecipa in termini di spesa reale (leggasi atti deliberativi "ad hoc"), e indotta (spese del personale dipendente impegnato in "progetto speciale"), ma anche il generoso intervento di Istituti di credito operanti su piazza e di altri sponsor privati. Aggiungendo a questo panorama l'apporto del volontariato organizzato, vuoi nell'allestimento di uno *stand* gastronomico, vuoi nell'allocazione di Arlecchini di cartapesta nei diversi punti strategici del territorio comunale, non possiamo non guardare con attenzione a questo concorso di interessi, auspicando che il paese ne possa trarre benefici.

Il binomio Montelupo-ceramica è, nella storia e nelle tradizioni del Comune, è nell'opera secolare delle maestranze del settore, pertanto una festa che non sia solo momento celebrativo, ma occasione di conoscenza e valorizzazione del prodotto sui mercati internazionali, ci vede consenzienti. Il nostro dissenso rimane circoscritto ad alcuni atti posti in essere per le realizzazioni come ad esempio il sistematico ripetersi di impegni di spesa *per incarichi professionali* attribuiti dalla Giunta con un'incontrollabile discrezionalità, indice di scarsa trasparenza nelle scelte. Sarebbe miopia politica una contrarietà pregiudiziale alla manifestazione, è invece realismo e oculatezza l'interrogarsi sull'effettiva rispondenza agli scopi da perseguire.

Non possiamo e non vogliamo accettare che tutto si risolva in una pur simpatica cornice folkloristica, in un pur robusto concorso di folla, se tutto ciò non è realmente finalizzato a valorizzare la produttività e l'occupazione del paese.

Come Gruppo di opposizione accorta e non priva di contenuti propositivi, invitiamo la Giunta a fare, a manifestazione conclusa, un serio bilancio, non *solo in termini di risorse finanziarie impegnate* (atto comunque dovuto), ma anche, e soprattutto, in termini socio-economici coinvolgendo le associazioni di categoria del settore della ceramica, facendo sapere alla cittadinanza se, ed in che termini, la festa è stata ed è momento propulsivo di attività economica. L'occasione potrebbe essere offerta da un Consiglio Comunale aperto, nel quale il massimo consesso cittadino, si confronti con gli operatori economici.

Crediamo che questa nostra proposta sia nel segno della chiarezza degli obiettivi da perseguire da parte della pubblica amministrazione, e per quanto ci riguarda è indice della nostra riconfermata volontà di essere nei confronti della Giunta, oppositori inflessibili, ma anche onesti interpreti di una reale alternativa di Governo.

Degenti Opg: un diurno presso la casa del popolo

La redazione ospite del Centro ha partecipato ad un incontro

Di che cosa si tratta?

Il Centro diurno è una struttura nata da pochi mesi, più precisamente da marzo, su proposta di Antonio Caponi, e recepita dall'Arci e dall'Amministrazione comunale di Montelupo. Ed in seguito collegata con la Misericordia e la Pubblica Assistenza che, a proposito, hanno creato un coordinamento stabile che evita la dispersione delle energie.

Il progetto di riabilitazione di alcuni internati dell'Ospedale psichiatrico giudiziario di Caponi è poggiato sulla base della sua esperienza come responsabile dell'attività di riabilitazione psichiatrica presso la Usl 5 dove si sono verificati buoni risultati. Proprio perché in fase sperimentale, non usufruisce di alcun finanziamento: intorno a questa iniziativa gravitano operatori volontari dell'Arci, della Misericordia e della Pubblica Assistenza, ma è aperto a tutti coloro che vogliono portare un contributo di solidarietà.

Accompagnati dall'Assessore ai servizi pubblici Tania Mariotti, siamo stati ospiti di questo Centro, per una mattina, forse invadendo un po' la loro sfera, con la nostra sete di conoscenza. Quando siamo entrati era già iniziata la consueta riunione del mercoledì ed i partecipanti stavano intervenendo su un tema particolare, di aiuto ad un internato. La nostra presenza, inattesa, ha interrotto la discussione e ne ha accese delle altre.

Che cos'è, come funziona, come si organizza il Centro diurno? Alle domande non ha risposto solo l'operatore Antonio Caponi - che ha rivendicato essere il primo esperimento del genere in Italia, non nascondendo una giusta punta d'orgoglio - né l'altro operatore presente, Antonio Serafino, hanno cercato di rispondere tutti. Gianluca, Fabrizio, Ernesto (fan viola), Giovanni, Anton Giulio, Gaetano, Salvatore, Antonio, Giovanni, Nicola, dopo essersi presentati, hanno tenuto a spiegare l'importanza della riabilitazione che consente loro di stare in libertà, esprimendo ciò che provano, e di quanto si impegnino per intrecciare rapporti con altri dimostrando la volontà di cambiamento, cercando di ottenere fiducia. Perché nei due giorni di uscita - lunedì e mercoledì - oltre a fare terapia (nel salone della Casa del popolo Arci) e svolgere varie attività, il gruppo provvede alle commissioni e agli acquisti sul territorio dove si è instaurato un buon rapporto con i commercianti.

Ed è in una delle attività (conoscenze, disegno e pittura, teatro, poesia collettiva) che si inserisce "Montelupo visto da noi", cioè Montelupo fotografato dal gruppo, in tutti i suoi aspetti. E' un modo per avvicinarsi alla popolazione sconfiggendo il carattere superstizioso e razzista, spesso irrazionale, delle opinioni, o meglio, dei pregiudizi diffusi circa la "malattia".

Questo progetto al quale sono interessati molti medici interni dell'O.P.G., non rientra nella logica della istituzione, ma in quella della nuova psichiatria riabilitativa. Lottando contro la malattia mentale si lotta infatti anche e soprattutto contro le responsabilità sociali della malattia evitando che il malato, soffocata la sua personalità, venga ridotto ad un oggetto passivo e irresponsabile, emarginato e consegnato ad una "scienza" psichiatrica che di fatto si occupa non tanto della sua cura, quanto della sua custodia che è di tipo repressivo.

E' stata un'esperienza piacevole e di arricchimento che consigliamo. Da parte nostra abbiamo promesso un ritorno, una nuova invasione "di campo" al di là dell'impegno professionale.

Cercheremo di mantenere la promessa.

Perché la Rete antirazzista

"Da ospiti a cittadini": era questo il tema della convention della Rete antirazzista sui problemi dell'immigrazione svoltosi a San Miniato e ad Empoli dal 31 maggio al 2 giugno. Anche in questa occasione i comuni dell'empolese, della Valdelsa e del Valdarno Inferiore hanno voluto dimostrare un forte impegno nel senso di favorire l'accesso ai diritti di cittadinanza per i migranti presenti sul territorio, uscendo definitivamente da una filosofia dell'emergenza in tema di immigrazione.

Le Amministrazioni comunali della Usl 11 non da oggi cercano, nonostante i forti limiti posti dalla legislazione nazionale, di intervenire positivamente, sia per un riconoscimento ed una pratica concreta dei diritti, sia per disinnescare quella produzione di fantasmi xenofobi che cominciano a toccare il tessuto sociale locale.

Le proposte emerse dalla assemblea nazionale della Rete antirazzista riguardanti le politiche locali vanno nel senso di dividere la questione dell'immigrazione da quella dell'ordine pubblico, separando proprio gli aspetti amministrativi dal fenomeno dalle esigenze di controllo e mantenimento dell'ordine pubblico da parte della polizia. "L'aver affrontato finora la questione della presenza in Italia di cittadini non appartenenti all'UE - si legge nel documento approvato alla assemblea costitutiva della Rete antirazzista, lo scorso ottobre a Napoli - come una questione essenzialmente di ordine pubblico e di sicurezza per la popolazione autoctona ha portato ad una generalizzata criminalizzazione delle persone immigrate".

Compito degli enti locali, secondo organismi aderenti alla Rete antirazzista, è di attivare politiche concrete di godimento della cittadinanza da parte degli immigrati: non solo strutture per la prima accoglienza e l'emergenza, ma soprattutto percorsi per l'inserimento nel tessuto sociale e istituzionale. "Occorre spingere e stimolare gli enti locali a svolgere campagne e iniziative di sensibilizzazione e di educazione al pluralismo culturale, all'antirazzismo - si legge ancora nel documento d'intenti approvato alla scorsa assemblea nazionale - alla mondialità della cittadinanza ...; a creare condizioni per una crescente partecipazione alla vita pubblica e politica; a valorizzare tutte quelle misure capaci di avvicinare e prefigurare il diritto di voto".

L'obiettivo della Rete antirazzista è quello di coinvolgere gli enti locali e di portarli a rivendicare la competenza ad amministrare la vita di tutti i cittadini, di nazionalità straniera o meno, che risiedono sul territorio.

In questa direzione vanno le proposte emerse dall'assemblea della Rete antirazzista a favore di una nuova normativa che riconosca: il diritto di voto alle elezioni locali; il trasferimento, dalle Questure agli Enti locali, delle competenze relative al rilascio ed al rinnovo del permesso di soggiorno.

Per permettere una conoscenza più approfondita della realtà dell'immigrazione sul territorio, è stata pubblicata, da parte dell'Osservatorio sull'immigrazione dei comuni della Usl 11, un'elaborazione statistica dei dati anagrafici sulla presenza di stranieri.

Quando il tifo diventa solidarietà

E' quanto è accaduto a Montelupo, dove il Viola club "Malborghetto" ha donato alla Pubblica Assistenza un pulmino per i servizi sociali che è stato possibile acquistare grazie al contributo dei soci del club.

Durante la cerimonia, alla quale sono intervenuti sportivi illustri (Egisto Pandolfini su tutti) e personaggi della vita amministrativa locale, il presidente Stefano D'Agostino ed i dirigenti del fan club viola hanno consegnato le chiavi del furgone Fiat Ducato ai responsabili della Pubblica Assistenza di Montelupo. E' questo un segnale importante che lo sport e il tifo possono essere vissuti in modo autentico e genuino, senza dare sfogo alla violenza che ultimamente ha caratterizzato gli stadi.

Il Viola club "Malborghetto" è stato costituito nel settembre 1993 e conta circa 300 soci, tutti attivissimi. Alla cerimonia di consegna delle chiavi sono stati premiati i 16 soci che più si sono impegnati, nel corso di questa stagione, per raccogliere i fondi per il pulmino dei servizi sociali, garantendo la buona riuscita di questa iniziativa.

"Le decisioni"

Elenco delle delibere esecutive, adottate dagli organi comunali, con l'indicazione del numero e della data di adozione (dal 6 marzo al 10 aprile)

Giunta comunale del 6 marzo 1996

83 - Festa internazionale della Ceramica: determinazione delle tariffe di vendita degli spazi pubblicitari

84 - Assunzione personale straordinario per la consegna dei certificati elettorali a domicilio. Impegno di spesa.

85 - Livello Economico Differenziato (LED) ex articoli 35 e 36 DPR 333/90: approvazione graduatoria anno 95. Nomina assegnatari e liquidazione.

86 - Incarico professionale per il coordinamento pedagogico del micronido

87 - Centro formazione e cultura musicale: 2° contributo progetto «Musica nelle scuole»

88 - Micronido: costituzione fondo economale

89 - Impegno di spesa per acquisto stampanti per le elezioni politiche del 21.4.1996

90 - Accordo di programma sull'immigrazione. Impegno di spesa

91 - Accesso al sistema informatico della Motorizzazione Civile per l'ufficio Polizia Municipale: stipula convenzione e impegno di spesa

92 - Manutenzione carrozzerie automezzi anno 1996. Affidamento ed impegno di spesa

93 - Noleggio mezzi meccanici anno 1996. Affidamento ed impegno di spesa

94 - Piccoli lavori di finitura al centro direzionale del museo della ceramica di via XX Settembre. Approvazione perizia e affidamento lavori

95 - Dr. Felice Carnicci: richiesta liquidazione lavoro straordinario mese di gennaio 1996

96 - Dr. Felice Carnicci: indennità di trasferta

Giunta Comunale del 13 marzo 1996

97 - Elezioni politiche del 21.4.1996: determinazione degli spazi elettorali

98 - Elezioni politiche del 21.4.1996

99 - Approvazione elenco spese da finanziare con i contributi del 7 e dell'8 per mille degli oneri di urbanizzazione secondario introitati nell'esercizio dell'anno 1995

100 - Acquisto e attivazione di due telefoni cellulari. Impegno di spesa.

101 - Acquisto a trattativa privata per la fornitura di manifesti per l'anno 1996. Nomina vincitore e impegno di spesa.

102 - Lavori di asfaltatura di porzioni di alcune strade comunali. Contabilità finale.

103 - Piccole spese per attività didattiche: costituzione fondo economale

104 - Richiesta di contributo per l'organizzazione di un archivio storico fotografico della Torre da parte del Circolo ARCI La Torre

105 - Acquisto colonnette stradali. Affidamento e impegno di spesa

106 - Trattamento difesa antiparassitaria piante alto fusto. Affidamento e impegno di spesa

107 - Acquisto combustibile per il riscaldamento. Ulteriore impegno di spesa: I semestre

108 - Fornitura piante anno 1996. Affidamento e impegno di spesa

109 - Fornitura materiale idraulico e idrosanitario anno 1996. Affidamento e impegno di spesa

110 - Fornitura pneumatici anno 1996. Affidamento e impegno di spesa

111 - Imbiancatura immobili anno 1996. Affidamento e impegno di spesa.

112 - F.M.E.S.: Premio incentivante la produttività 1995. Liquidazione

113 - Progetto giovani: affidamento incarico professionale al Dr. Stefano De Martin

114 - Mostra «Il percorso delle idee - Alvino Bagni ceramiche». Impegno di spesa

Giunta Comunale del 21 marzo 1996

115 - Fornitura materiali e servizi fotografici 1996: affidamento e impegno di spesa

116 - Assunzione personale straordinario: integrazione impegno di spesa

117 - Elezioni politiche del 21.4.1996: Senato della Repubblica, propaganda indiretta

118 - Elezioni politiche del 21.4.1996: Camera dei Deputati, propaganda diretta

119 - Elezioni politiche del 21.4.1996: piccoli acquisti e prestazioni. Affidamento e impegno di spesa

120 - Servizio manutenzioni: approvazione rendiconto gestionale anno 1995

121 - Convenzione con l'associazione La Racchetta per prevenzione incendi boschivi 1996

122 - Polizza responsabilità civile verso terzi e R.C.O. per il Comune di Montelupo

123 - Liquidazione notula avvocato Anzilotti per causa civile intestata sig. Nicoli Andrea

124 - Realizzazione Archivio della ceramica contemporanea II fase. Incarico dott.ssa Marina Vignozzi Paszkowski

125 - Progettazione P.I.P. zona Prulli: incarico per indagini geognostiche e idrauliche. Affidamento e impegno di spesa.

126 - Determinazione tariffa forfettaria TOSAP per manifestazioni fieristiche 1996 e festa ceramica

127 - Residenze assistite per anziani. Approvazione 2° perizia suppletiva

128 - Manifestazioni Montelupo in Fiore: impegno di spesa

129 - Contributo a scuole private per materiale didattico

Giunta Comunale del 23 marzo 1996

130 - Elezioni del Senato della Repubblica del 21/4/1996. Ripartizione ed assegnazione spazi per la propaganda elettorale diretta

131 - Elezioni della Camera dei Deputati del 21/4/1996. Ripartizione ed assegnazione spazi per la propaganda elettorale diretta

Giunta Comunale del 27 marzo 1996

132 - Incarico per la fornitura di Montelupo Informa 1996: affidamento e impegno di spesa

133 - Acquisto cassette sovrapponibili in plastica per la citva di reperti archeologici

134 - Acquisto libri per la biblioteca comunale

135 - Pagamento somme aggiuntive INAIL

136 - Proroga convenzione canile

Giunta Comunale del 3 aprile 1996

137 - Soggiorni estivi 1996. Impegno di spesa

138 - Trasformazione del podere «Economo» in «Provveditore Economo». Dipendente di ruolo Sig. Carlo Cardinali: modifica profilo professionale

139 - Adesione al servizio consulenza ne ICAP 1996 di ANCITEL. Impegno di spesa

140 - Acquisto libri per la biblioteca comunale

141 - Anteo: richiesta contributo per il maggio negli ex campi di sterminio

142 - Rifacimento segnaletica orizzontale: variazione ditta affidataria dei lavori

143 - Servizi sociali volontari: nomina commissione

144 - Lavori di completamento e asfaltatura di via Virginio

145 - Ex dip. di ruolo Sig. Giuliano Vanni: indennità di fine servizio per servizio fuori ruolo

146 - Dip. di ruolo Sig. Alessio Fossi: modifica del profilo professionale

Giunta Comunale del 10 aprile 1996

147 - Liquidazione rimborso benzina ai messi notificatori dei certificati elettorali

148 - Rendiconto Servizio Economato dal 2/1/1996 al 31/3/1996

149 - Segretario comunale Carnicci Dr. Felice - Liquidazione diritti di segreteria su rogiti - I trimestre 1996

150 - Liquidazione 10% diritti di segreteria e stato civile incassati nel 1° trimestre 1996

151 - Società sportiva pentenzolata - Richiesta contributo

152 - Valente Filippo - Determinazione valore appartamento

153 - Assegnazione di alloggio ERP in locazione semplice in località Fibbiana al Sig. Orsi Alvaro

154 - Detersivi. Impegno

155 - Intervento per sistemazione e unificazione dei sistemi informatici in uso presso gli uffici del Museo

156 - Rimborso somme erroneamente pagate dalla ditta FAGES s.r.l. di Empoli

157 - Adesione alla Banca dati Videotel dell'ANCI ed a quella dell'ACRFIA - Impegno di spesa

158 - Impegno di spesa per servizi economato

Moustiers Sainte Marie è gemellata con Montelupo

L'atto è stato firmato in Francia

Il primo giugno 1996 Fred Single, sindaco di Moustiers Sainte Marie, e Marco Montagni, Sindaco di Montelupo Fiorentino, in rappresentanza delle loro comunità, hanno firmato un atto di gemellaggio. Il patto di amicizia, che vuole essere inteso tra le popolazioni prima ancora che tra le istituzioni, come già avvenne nel 1993 per il gemellaggio con la città spagnola di Manises, porta il segno dell'arte ceramica e della volontà di favorire l'unità europea, come affinità fondamentali tra i due centri.

L'atto è stato firmato il 1 giugno 1996 in Francia e verrà illustrato a Montelupo Fiorentino nel corso di una manifestazione pubblica nella sala consiliare sabato 29 giugno in occasione della Festa della Ceramica.

Moustiers è un piccolo paese dell'Alta Provenza la cui economia è basata sul turismo - forte di un bellezza unica del paesaggio naturale - e sulla ceramica: gli oggetti raffinatissimi che si fabbricano a Moustiers dal 1700 ne fanno uno dei centri di produzione di ceramica artistica più conosciuto in Francia.

Gli amici d'Oltralpe hanno accolto la delegazione di Montelupo, accompagnata da una qualificata rappresentanza della Scuola di Musica, durante la loro "Festa della città della maiolica". E' l'occasione del folklore e delle tradizioni popolari, religiose, dell'arte e del lavoro, riscoperti e vissuti da tutta la popolazione. In un paese già pieno di turisti gli abitanti indossano costumi del '700 francese (anche se, soprattutto nelle cerimonie religiose, emerge la forte tradizione provenzale); agli angoli delle strade si alternano musicisti, giocolieri e prestigiatori, mentre negli eleganti ateliers vengono messi in mostra vasi e oggetti in maiolica decorati con grande eleganza e finezza. L'atmosfera della festa è molto particolare: il paese sembra un grande presepe, o forse un set cinematografico dove recitare diventa facile e naturale.

Le azioni comuni stabilite dall'atto di gemellaggio sono molteplici e si fondano su una collaborazione già in corso da diversi anni: la valorizzazione della ceramica come immagine dei due centri (che spazia da lo scambio di mostre artistiche alla volontà di costruire una associazione europea di artigiani del settore, dalla ricerca storica alla archeologia e al restauro); le opportunità turistiche tra cui gli incontri di giovani; lo scambio di esperienze e informazioni nel settore dei servizi; le iniziative per l'integrazione europea, la pace e la democrazia.

Di ritorno dalla visita ai campi di concentramento

Anche quest'anno il comune di Montelupo ha organizzato, in collaborazione con l'Aned (Associazione Nazionale ex-deportati), il viaggio di 5 ragazzi della scuola media "Baccio Sembadi" ai campi di sterminio nazisti di Mauthausen, Dachau, Ebensee e Gusen.

Di ritorno dalla visita ai campi di concentramento, Carlotta Gabbrielli (3 D), Damiano Piazzini (3 D), Lorenzo Tommaso (3 A), Lauro Filipponi (3 C) e Irene Costagli (3 B) raccontano la loro esperienza:

"Avevamo soltanto sentito parlare di questa brutta realtà del passato e veramente non sapevamo che così tante persone della nostra zona avevano subito la deportazione, la prigionia e anche la morte. Tutte queste cose ci sono apparse improvvisamente reali e vicine grazie ai racconti dei due ex deportati che, per noi, sono stati i "protagonisti" di questo pellegrinaggio. Sono stati loro infatti a raccontarci, con lucidità e con emozione vera, l'esperienza vissuta, durante la quale hanno visto morire tanti loro amici senza poter fare niente. Soprattutto, Nedo Nencioni e Saffo Mucelli ci hanno fatto capire che la loro vita stata legata, per tutto il periodo di prigionia, ad un sottilissimo filo fatto di circostanze fortunate e casuali.

Ognuno di noi stato davvero turbato al pensiero che alcune persone possano decidere arbitrariamente della vita di altre senza alcuna motivazione precisa, ma solo perché un disegno criminale superiore lasciava loro la libertà ed anzi dava loro il diritto di torturare, uccidere e sfogare gli istinti e le violenze più insensate.

In certi momenti abbiamo provato una grande emozione: per esempio alla manifestazione internazionale al campo di Mauthausen, alla quale sono intervenute delegazioni di tutti i paesi del mondo in rappresentanza dei cittadini che furono internati nei campi durante la guerra. Oltre al campo di Mauthausen, abbiamo visitato anche quelli di Dachau, Ebensee e Gusen. Siamo rimasti sorpresi nel constatare come quel che resta di quei campi - di alcuni molto poco - abbia un aspetto lindo, pulito, quasi accogliente. Niente, se non la memoria di chi può raccontare la triste realtà del passato, lascia intuire le atrocità che l'ebbero luogo. La vergogna, ci stato spiegato, ha indotto i tedeschi a tentare di cancellare le tracce di quello che accadde; ma la memoria ed il ricordo non si possono cancellare. E così, a distanza di tanti anni, anche i tedeschi stessi cominciano a scoprire il loro tragico passato, a ricercarne le motivazioni e a discuterne tutte le triste realtà. Questo ci stato spiegato da una ragazza tedesca che, nei locali dell'Università di Monaco, ha raccontato come anche molti tedeschi si opposero ad Hitler e furono perciò anch'essi deportati o uccisi, soprattutto nel campo di Dachau.

L'attenzione e la commozione sono state intervallate anche da momenti di spensieratezza e divertimento, in cui abbiamo fatto amicizia con alcuni nostri coetanei, ma anche con gli altri partecipanti al pellegrinaggio, persone di tutte le età, tutte quante disponibili ad ascoltarci ed aiutarci.

In questo modo abbiamo imparato che di fronte ai sentimenti non esistono poi grandi differenze fra giovani e meno giovani tutti, per fortuna, siamo "tradi" di fronte alle emozioni."

Lettere

Un marciapiede sconnesso

Questa è la terza lettera che scriviamo in cinque anni sullo stesso argomento. Siamo residenti a Fibbiana, in via delle Croci n. 16, nel tratto compreso tra via Nardini e piazza San Rocco. Il marciapiede è ormai ridotto al livello del piano stradale ed è totalmente sconnesso, il piano stradale è dissestato a causadi vari lavori (prevalentemente allacciamenti) che sono stati eseguiti nel tempo. Abbiamo visto in questi anni ripristinare marciapiedi o costruirne di nuovi dappertutto, anche confinanti accanto, in corso, anche in piazze strade non ancora abitate, ma il tratto di strada in cui abitiamo è rimasto nelle stesse, disastrose, condizioni.

Ci risulta anche che occorra mettere a norma i marciapiedi in base alle disposizioni di legge sull'abbattimento delle barriere architettoniche. E infatti interventi di questo tipo sono in corso anche in strade vicine, anche su marciapiedi in ottimo stato. In via delle croci, invece, neanche per questo aspetto.

Abbiamo parlato con un responsabile dell'Ufficio Tecnico: per ora non sono previsti interventi per la strada in cui abitiamo.

Facciamo un'ipotesi che possiamo posso vere una certa credibilità: gli abitanti di questo tratto di strada, tutti o pressoché anziani e/o di ceto sociale modesto non sono tenuti in considerazione adeguata ossia non hanno pari dignità rispetto agli altri cittadini.

Conclusione: quanto dovremo ancora aspettare, pensando nel frattempo, ogni giorno di più, di essere cittadini di seconda o terza categoria?

Vania Bagni
e Antonio Schina

CHI VIENE E CHI VA

Movimenti della popolazione dei mesi marzo-aprile 1996:
Nati n. 10; deceduti n. 18; immigrati n. 44; emigrati n. 41.
Popolazione residente al 30 aprile 1996:
10286 abitanti.

I nuovi nati sono:
Ilaria Fluvi; Aimo Benifei; Sara Viviani; Claudio Bonucci; Gioel Vigiarozzi; Silvia Berlucioni; Sara Preti; Maria Chamunda-Devi Petrioli; Anna Purna-Devi Petrioli; Davide Mancini.

Ci hanno invece lasciato:
Carlo Viti, Lina Ballerini, Dina Gelli, Ulainna Rosi, Ardvina Bini, Jolanda casale, Silvano Chiarugi, Alberina Cioni, Leonora Migliorini, Garibaldo Nannelli, ... Cerbai, Annunziata Bellacci, Ada Paoli, Ida Cioni, Dina Alfaioli, Vincenzo Fornai, Orlando Giaconelli, Dina Zingoni.

Fiori d'Arancio

Nei mesi di marzo ed aprile sono stati registrati sei matrimoni di cittadini residenti.
Ecco i nomi:
Giuseppe Orlando e Veronica Gallerini;
Franco Cacialli e Valentina Casini;
Claudio Pacinotti e Anna De Carlo;
Marco Rigacci e Silvia Ialini;
Moreno Lorenzini e Claudia Nannetti;
Driss Yacout e Maria Migliori.

Montelupo Informa

Registrazione presso il Tribunale di Firenze n° 3730 del 27.6.1988

Proprietà: Amministrazione Comunale di Montelupo Fiorentino

Direttore Responsabile: Claudio Balducci

Redazione *Carla Francone* Cristina Tendini

Foto: Foto Ottica Gianni Archivio Comunale

Impaginazione e grafica: Edimedia Srl tel. 340811 fax 340814 Firenze

Stampa: tel. 300150 Nuova Cesat Coop arl Firenze

Questo numero è stato chiuso il 10 giugno